

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni & C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## L'INCONTRO IMPERIALE E L'ITALIA

L'incontro fra gli imperatori della Germania e dell'Austria-Ungheria (perché l'arciduca ereditario si può ormai considerare investito della suprema direzione dello Stato, anche se al vecchio parente rimane la suprema autorità) passerà quasi inosservato dalla nostra stampa e non apparirà quindi all'opinione pubblica italiana sotto quella luce in cui è necessario di vederlo.

In preesenza del duello diplomatico fra i ministri D'Aehrenthal e Iswolsky che dimostra il gioco serrato del primo gioco, di provocazione contro la Russia, facendo pubblicare che questa aveva anticipatamente accordato l'annessione della Bosnia-Erzegovina, il convegno odierno di Potsdam ha un carattere evidente di dimostrazione: il blocco austro-tedesco rimane come torre in mezzo alle acque torbide dell'Europa, pronto a gettarsi dalla parte dove vi sia la minaccia o da quella dove si possa rapinare.

Al gioco serrato del barone D'Aehrenthal contro la Russia, corrisponde il solito giuochetto della diplomazia di Vienna contro la diplomazia italiana. Mentre faceva lanciare quella menzogna sul concordato al convegno di Bucharam con Iswolsky (menzogna che gli viene ricacciata in gola) il barone D'Aehrenthal faceva dire per il compiacimento tramite del corrispondente romano della N. F. Presse (che ieri a dovuto ritrattarsi) che al convegno di Salisburgo l'on. Tittoni aveva dato libero passo dell'annessione.

E ieri i giornali autorevoli anche della Germania rinnovavano gli inviti al Governo di Berlino di non credere all'amicizia dell'Italia, suggerendo di metterla al bivio perché presto si decida o di tornare a fare la politica remissiva di prima, senza tante parole con Parigi e Pietroburgo, o di sentirsi intimare il *quos ego* di tutte le *Vossische Zeitung* per conto dell'imperatore e dell'impero.

Di fronte a simile atteggiamento di Berlino, che prima era solo di Vienna, la nostra situazione diplomatica diventa sempre più difficile, non solo per sé stessa, ma anche per la assenza di quella fermezza non disgiunta d'abilità che non hanno mostrato di possedere i nostri ministri.

Le due potenze centrali accennano a riprendere la politica di Bismarck verso l'Italia, malcontenta, dopo il trattato di Berlino: una politica di pressione, alla quale, se allora ci siamo per necessità di eventi e per utilità inegabili piegato, non possiamo piegarci ora, se non vogliamo cadere in una vera soggezione politica ed economica.

Non si tratta di fare della *Weltpolitik*, della politica mondiale, come temeva ieri l'on. Fortunato; ma di fare la politica italiana, senza esaltazioni, ma senza debolezza.

Comprendiamo quanto e come ciò sia difficile con l'impulsività che non abbandona i nostri uomini e li fa prendere delle *gaffes* di frase (come quella del buon generale Asinari) o di remissività (come quella di certi deputati dell'estrema quando parlano dei rapporti italo-austriaci). Ma non sono molti, grazie al cielo, i generali Asinari e fra i deputati dell'estrema si va formando ora una corrente che li porta verso il potere con uno slancio sorprendente.

Come quattro anni fa, dopo le elezioni per la nomina del nuovo parlamento erano i clericali che partivano per la conquista del potere, illudendosi — per l'aiuto prestato al partito liberale contro il movimento disgregatore anarchico — di rappresentare una

grande forza parlamentare e d'essere necessari al Governo liberale, a cui si accingevano già d'imporre le proprie condizioni, così oggi — dopo le ultime elezioni politiche — i socialisti e i radicali più accesi, che riebbro qualche successo, si accingono ad aprirsi la via per la conquista del potere.

I clericali, per insistente e trentennale suggerimento di Vienna, cercavano di costituire in Italia un partito parlamentare governativo a somiglianza del cristiano sociale dell'Austria — ma non riuscirono che ad essere una pattuglia; il loro piano s'infranse contro la fatalità storica. I socialisti e i radicali più accesi, se non per suggerimento, per imitazione dei partiti avanzati francesi, di cui scimiettano gli atti e le parole, cercano di creare qualche Briand italiano: ed Enrico Ferri, il reduce convertito dall'America latina, si è già avanzato a dire: eccomi qua! Noi aspettiamo a sentire che cosa gli dirà sul muso Filippo Turati.

Ma intento diciamo che questi tentativi dei partiti estremi, per affermare il potere, divisi fuori nei successivi conati, domani forse uniti, non sono affatto rassicuranti. E non per avversione agli uomini nuovi, tutt'altro; ma per avversione agli uomini troppo vecchi riverberati a nuovo. Il nostro Parlamento ha certamente uomini d'insigne mentalità, di rara dottrina, ma non ha tempre salde, non ha caratteri superiori. Diciamo franco, fra di noi, che non usiamo mentire a noi stessi e agli altri; vale più un praticone Giolitti che tutta la schiera dei savi e dotti ed eloquenti cacciatori della sua successione.

Noi non siamo ammiratori dell'opportunismo del presidente del Consiglio, né abbiamo riguardi per la loquacità del ministro degli esteri; ma l'esperienza degli ultimi vent'anni ci ha convinti che l'opportunismo praticone di Giolitti, con tutti i malanni visibili che reca seco, è migliore delle costruzioni dottrinarie dei suoi avversari. Ecco perché non ci pare avveduto (e siamo sicuri d'averne molta parte dell'opinione pubblica con noi) negare i vantaggi della resistenza opposta dall'on. Giolitti a tutti i tentativi clericali, mascheranti la reazione; e non ci pare avveduto credere che egli non ne opporrà una eguale contro i tentativi dei radicali e socialisti per avere in mano una parte almeno del Governo dello Stato, e rinnovare su più larga scala l'esperienza dei novanta giorni di Sonnino.

Non possiamo, non dobbiamo volere crisi ministeriali, senza affidamento di successioni che sieno organismi liberali interi e sinceri, non abbracciature di corridoio, e che ci rassicurino sulla continuazione d'una politica estera, della quale il convegno di Racconigi fu la prima tappa e nella quale, è meglio dirlo senza ambagi, in un paese tanto naturalmente impulsivo come è ancora il nostro, la prudenza e la simulazione devono essere i principali ingredienti.

L'Italia si trova in una singolarissima posizione: è indipendente, è abbastanza forte militarmente, è più forte finanziariamente, ma le accade d'aver una opinione pubblica ancora molto nervosa e d'essere giunta a un punto, in cui gli alleati vogliono sopraffarne gli interessi e gli amici non sono in grado di aiutarla a difenderli.

L'Italia deve aspettare che si vengano formando una situazione, che abbia sostanza diversa da quella del 1880, quando

il principe di Bismarck, l'atleta del nazionalismo in Europa, l'autore del *Kulturkampf* contro Roma papale, dirigeva la diplomazia. In questi trent'anni le cose si sono molto mutate. Basterebbe a provarlo il fatto che al posto del grande cancelliere si trova oggi un impiegato.

Aspettiamo, lavorando con assiduità e con intelligenza, sostenendo gli interessi e i diritti dell'italianità con fermezza ma con misura, aspettiamo che si muti interamente le situazione e prepariamoci senza impazienze impulsive, ma senza tergiversazioni, ai nuovi eventi che ci invitano a rendere più esperta e più forte la patria e a renderci più utili all'umanità!

### La risposta del Re all'esercito

Roma, 12. — S. M. agli auguri rivoltigli dal ministro della guerra in occasione dell'anno genetliaco ha risposto col telegramma seguente:

« Le sono grato, caro generale, degli auguri che mi ha espresso interpretando i sentimenti dell'esercito. Ad essi corrispondo con cordiali ringraziamenti e con l'attestazione della mia costante sollecitudine.

Alfmo: Vittorio Emanuele ».

### L'on. Fortis aggravato

Roma, 12. — Le condizioni dell'on. Fortis si sono nel pomeriggio notevolmente aggravate.

Alle 4,30 sono stati al letto dell'illustre uomo i professori Margnaucci e Macchiafava.

### COLLOCAMENTO A RIPOSO

La Stefani ci comunica:

Roma, 12. — Il ministero ha deliberato il collocamento a riposo del generale Asinari di Bernazzani, comandante del terzo corpo d'armata.

Se è vero quello che dice il generale Asinari di Bernazzani — che egli ha pronunciato il suo discorso, in un locale privatissimo, dal quale non credeva potesse uscire tanto fragore di pubblicità, egli ha ragione di protestare contro il chiasso che, con passione meridionale, i giornali hanno voluto fare per le sue parole.

Senza la fragorosa pubblicità dei giornali le frasi alate sarebbero state portate via dal vento come tante altre consimili che si dissero e si dicono.

Mai così non giustifica, né scusa il generale Asinari. Ciò non può essere, per i nostri generali e per quanti godono elevate posizioni nello Stato, che un ammonimento a mantenersi più prudenti.

Anche l'argomento dei discorsi e degli articoli austriaci contro l'Italia non vale. Se le varie *Armee Zeitung* e i diversi Montecuccoli ci mostrano i pugni con parole da gradassi, dobbiamo noi in Italia imitarli?

Per quanto si affermi che gli italiani abbiano bisogno della frase colorita per accendersi, noi crediamo che nel caso presente non ve ne sia necessità. E crediamo che vi sia più bisogno di opere pronte e solide che di parole.

C'è in fine da notare che, mentre l'Austria-Ungheria, abusando talora, del sentimento correttissimo della nostra Consulta, ha adottato il sistema di chiedere delle spiegazioni, per parole ritenute spiacevoli (vedi l'incidente Trento-Marcora), la nostra Consulta non si incomoda di accorgersi del gridare che si fa dagli ammiragli e giornalisti austriaci contro l'Italia.

Si deve dolersi della uscita d'un bravo e leale soldato dall'attività di servizio, ma non si può non riconoscere che sia molto meno penoso per gli italiani questo forzato ritiro d'un generale che non le eventuali spiegazioni del loro Governo al Governo austriaco.

Noi ricordiamo che Francesco Crispi, dopo l'atto che gli costò tanto dolore, dalle dimissioni imposte ad un collega

per un incidente avvenuto non lontano da qui, a chi gli rimproverava la durezza del gesto, egli rispose con la parola tagliente: io dovevo dare delle spiegazioni all'Austria e non ho voluto!

### ROOSEVELT STA BENISSIMO

Napoli, 12. — La signora Roosevelt, che si è imbarcata qui per Nuova York, ha ricevuto poco prima della partenza un telegramma del marito dall'Uganda in cui egli dice di godere perfetta salute e di continuare la spedizione.

Diagnosi sul tram Trento-Malé — 1 morto e 7 feriti  
Trento, 12. — Presso Cles il tram elettrico Trento-Malé precipitò ad una svolta pericolosa da 20 metri. Si hanno da deplorare un morto e sette feriti gravemente.

### Briand torna a respirare

Parigi, 12. — (Camera). Alle interpellanze dei socialisti diploanti i modi con cui la polizia spagnuola viene aiutata in Francia, Briand rispose che nessun fatto prova la collaborazione della polizia francese con la spagnuola. Nondimeno l'oratore prese misura, perché tale collaborazione non possa avvenire sotto nessuna forma.

Approvati indi con voti 488 contro 107 l'ordine del giorno puro e semplice accettato dal Governo.

### Dopo il deragliamento di Tivoli Una povera donna morta

Gli altri feriti migliorano  
Tivoli, 12. — E' morta per commozione generale, in questo Ospedale Maria Aranni maritata Sassi d'anni 22 rimasta ferita nel disastro ferroviario. Barreschi Maria in Quilantoni altra ferita peggiora. Di tutti gli altri feriti nessuno trovati in condizioni gravi.

### Gli immensi danni dell'uragano nell'isola di Giamaica

Una tempesta anche a Terranova  
Londra, 12. — Il corrispondente del *Daily Chronicle* manda da New York: Due navi da guerra che tentarono di mettersi in comunicazioni con Giamaica mediante un radiotelegramma non riuscirono. Altre navi ancorarono in ogni parte per rendersi conto della sorte dell'isola.

New York, 13. — Notizie da Giamaica informano che l'isola fu devastata dall'uragano e dall'inondazione. Le comunicazioni telegrafiche, sulle ferrovie, dei ponti e delle strade sono interrotte. I raccolti sono distrutti. Molti battelli naufragarono, numerosi imbarcazioni furono gettate sulla costa. Vi sono 25 milioni di franchi di danni.

S. Giovanni di Terranova, 13. — Da tre giorni imperversa l'uragano. I luoghi di pesca lungo il litorale subirono danni considerevoli. Sette bastimenti furono gettati sulla costa, altri trasportati in balia dalle onde. Temesi che vi sieno molte vittime.

### La riapertura del parlamento russo

L'interpellanza per la tragedia di Riga  
120 iscritti per la riforma tributaria  
Pietroburgo, 13. (Duma). — Procede all'elezione del presidente e del vicepresidente. I deputati del partito del lavoro e i gruppi burocratico e democratico costituzionale dichiarano di astenersi dal voto, perché il presidente e il vicepresidente non seppero finora tutelare i diritti della minoranza. Fu eletto presidente Kammarkoff con 212 voti contro 33.

Viene presentata una interpellanza ai ministri della giustizia e della guerra sul fatto avvenuto nella prigione centrale di Riga ove i soldati avrebbero sparato contro tre detenuti di cui due donne che erano affacciate alle finestre. Si intraprende quindi la discussione sul progetto per la riforma dei tributi provinciali. Sono iscritti a parlare più di 120 oratori.

### NECROLOGIO

E' morto ieri mattina a Napoli il senatore Carmelo Patania.

### CRISI PARLAMENTARE IN UNGERIA?

Budapest, 12. (Camera dei Deputati). — Si annunziano le dimissioni del presidente Justh e dei vicepresidenti. (Vivi applausi dai partigiani di Justh, gli altri partiti gridavano: elen Kos-suth!)

Pap deputato anziano assume la pre-

sidenza. Deliberasi di procedere domani alle elezioni del nuovo ufficio di presidenza. La seduta è tolta senza incidenti.

### Cosas de Espana

Parigi, 12. (ore 8) — I giornali ricevono da Madrid che in seguito a violenta discussione politica ad Albas, provincia d'Almeria si impegnò una vera battaglia fra liberali e conservatori. Vi sono un morto e trenta feriti di cui dieci gravemente. Numerosi arresti.

### Asterischi e parentesi

— La carta di torba.  
Il *Journal du commerce des bois* pubblica uno studio interessante sulle applicazioni industriali della torba. Da esso si rileva come negli ultimi tempi si siano fatti riusciti esperimenti per l'impiego della torba nella fabbricazione della carta. La carta ottenuta dalla torba è di colore bruno cupo e presenta il doppio vantaggio di essere impermeabile e di allontanare gli insetti per effetto degli olii essenziali che contiene.

Può dunque rendere grandi servizi come carta da imbalsaggio e per invogliare pellicce e tessuti di lana.

Le macchine per la trasformazione della torba in carta sono perfezionatissime e molto pratiche, poiché eseguono tutto il lavoro in due ore, dal momento in cui la materia prima, tal quale è estratta dalle torbiere, è condotta ad esse fino al momento di essere caricate sui carri.

La carta di torba per impacco che, a

quanto si afferma, sarebbe superiore alla carta di legno, è a più buon mercato di questa, non costando al produttore che 50 franchi la tonnellata, invece di 150 franchi, prezzo della carta di legno di buona qualità.

In salotto.  
Due signori, uno vecchio e l'altro giovane fanno una corte assidua ad una donna. Un giorno il giovane per far arrossire il suo rivale, gli domanda, alla presenza della dispettata signora, quanti anni aveva?

— Non lo so veramente — rispose questi — però so che è più vecchio un asino di vent'anni che un uomo di sessanta.

## Cronaca provinciale

### Da SACILE

Il giubileo della Società operaia.

Ci scrivono in data 12:  
Per festeggiare il 25° anniversario della fondazione di questa Società Operaia domenica 21 corr. si terrà nel Teatro Sociale il V. Congresso Operaio Friulano.

Il programma della giornata è il seguente:

Ore 9,50 — Ricevimento dei congressisti alla stazione.

Ore 10,30 — Apertura del Congresso.

I.° Tema — Assicurazioni sociali —

(Pensione per la vecchiaia e invalidità.

— Assicurazione contro gli infortuni e le malattie. — Programma massimo e minimo). Relatore avv. G. Cosattini.

II.° Tema — Mutualità scolastica. Relatore maestro G. Rapuzzi —

Direttore delle Scuole di Sacile. — III.° Tema —

Le società operaie e l'emigrazione. Relatore il Dott. E. Piemonte del Segretariato di Udine. — IV.° Tema —

Adesione delle mutue dei Friuli all'Umanitaria. Sezione di Udine. Relatore prof. D. Pecile, Sindaco di Udine.

Ore 13. — Banchetto (quota di adesione L. 2,60).

Ore 14,30 Concerto della Banda Cittadina.

L'importanza del Convegno indurrà gli operai friulani e quanti si interessano di questioni del lavoro a parteciparvi numerosi.

### Da SPILIMBERGO

Beneficenza — Echi del genetliaco reale

Ci scrivono in data 12:

(Tiffo) Domani sera alle ore 20,30

al nostro Sociale avrà luogo la serata di beneficenza data dal locale circolo

Filodrammatico « Felice Cavallotti » a

totale beneficio del Patronato scolastico.

Daranno *La farfallite* commedia in

3 atti di V. Sardou e la commedia in

un atto *La scellerata* di G. Rovetta.

\*\*\*

All'associazione Giovani Monarchici

locale è pervenuto in risposta il seguente telegramma:

« Il nostro Sovrano compiacinto

dei gentili e devoti sentimenti confer-

mati dalle felicitazioni di codesto patriottico sodalizio li ricambia di cordiali grazie.

Il ministro E. Ponzo Vaglia



## Da NIMIS Echi dell'Esposizione fiero-vini

Ci scrivono in data 11:

Vi comunico il testo di alcuni telegrammi relativi alle riuscite feste agrarie di domenica e lunedì scorsi.

**Presidente Esposizione vini** — Nimis. Grazie di cuore per cordiale saluto, che ricambio con memore affetto.

Gregori

Il comm. Gregori del Ministero dell'agricoltura era stato a Nimis nel novembre 1908 a inaugurare, in rappresentanza di S. E. Cocco-Ortu, la nostra Esposizione Agraria.

Dal vostro concittadino cav. Vittorio Stringher, pure del Ministero d'Agricoltura, e strenuo fautore progresso agrario friulano, perveniva il seguente telegramma:

« **Presidente Esposizione enologica** in Nimis

Lieto successo feste agrarie, ringrazio saluto che ricambio cordialmente. Stringher »

Il ministro Ponzio Vaglia poi, al telegramma direttogli per espresso volere dei convenuti partecipando il conferimento della grande medaglia d'oro del Re al Comune di Nimis, così rispondeva:

« **Presidente Circolo agricolo** Tarcento

Sua Maestà il Re, apprendendo con interesse notizie relative distribuzione premi ieri avvenuta, Esposizione Agraria Nimis, gradiva cortese, devoto omaggio ad esse associato, e mi commetteva esprimere grazie.

Il Ministro Ponzio Vaglia

Il Ministero dell'Agricoltura poi così aveva telegrafato:

Comm. Bruntaliti R. Prefetto Nimis

Pregola compiacersi rappresentare Ministero Agricoltura cerimonia premiazione mostra Nimis domani sette corrente. Ringrazio.

per Ministro Sanarelli

Il prof. cav. Girolamo Molon, ampe-lografo insigne e già presidente della giuria all'Esposizione vini di Nimis 1908, così telegrafava da Milano al presidente dell'Esposizione:

« A Lei, agli amici tutti del Ramandolo saluti affettuosi, auguri vivissimi prosperità industria enologica. »

Il poeta vernacolo Pietro Michelini (Pieri Corvatti) così si esprimeva:

« Ringrazio commosso per benevolo apprezzamento della mia *furlanade*, lieto occasione esprimere lode paese ospitale, solerte Comitato riuscitissima Esposizione. »

## I premiati alla Mostra dei vini

Diamo i nomi dei premiati alla Mostra dei vini, cominciando da quelli del Riparto I. Vini. — Categoria I. Vini rossi:

Classe I. Comuni — Freschi co. Gustavo di Ronchis (Faedis), med. bronzo grande — Tre campioni non ritenuti meritevoli di premio.

Classe 2. Fini — Sbrnela Giovanni di Savorgnano del Torre (Povoletto), med. d'oro piccola — Stefanutti Valentino id., med. arg. grande — Venuti Giovanni Romano id., id. — Perini don Romano id., med. arg. — Liruti Giacomo di Villafredda (Segnacco), id. — Comelli Paolo di Nimis, med. bronzo — Freschi co. Gustavo di Ronchis (Faedis), menz. on. — Quattro campioni non ritenuti meritevoli di premio.

Categoria II. — Vini bianchi. Classe I. Comuni — Sommaro Antonio di Turlano (Nimis) — med. arg. Comelli-Moro Giovanni id., id. Comelli Paolo di Nimis — med. bronzo.

Classe II. Fini — Antonutti Giuseppe di Nimis — med. arg. grande. Freschi co. Gustavo di Ronchis (Faedis) — med.

arg. Perini don Romano di Savorgnano del Torre — med. arg. piccola. Liruti Giacomo di Villafredda (Segnacco) med. bronzo. — Un campione non ritenuto meritevole di premio.

Categoria III. — Vini liquorosi. Classe I. Rossi. — Dri Domenico di Ramandolo (Nimis) med. arg. dorato. — Comelli-Moro Giovanni di Turlano (Nimis) med. arg. dorato. — Comelli-Filippini Valentino di Nimis, id. id. — Cussigh Valentino Neglar di Sadilis (Ceseris) med. arg. grande. Dri Pietro di Domenico di Ramandolo (Nimis), id. id. — Blasizzo Domenico Ongiarut di Sedilis (Ceseris) med. arg. — Ninini dott. Luigi di Ramandolo (Nimis), med. arg. — Petrossi Luigi Seclì, id. med. arg. — Comelli Paolo di Nimis med. arg. — Sommaro Tomaso Caus di Cedilis (Ceseris) med. arg. — Toma Camillo di Faedis med. arg. piccola. — Treppo Valentino di Sedilis (Ceseris) med. arg. piccola. — Liruti Giacomo di Villafredda (Segnacco) med. di bronzo grande. — Petrossi Antonio Seclì, di Ramandolo (Nimis) med. di bronzo grande. — Merlino don Giuseppe di Sedilis (Ceseris) med. di bronzo grande. Cussigh Giacomo Gallo di Nimis, med. di bronzo. — Comelli Rodolfo Battistute di Nimis med. di bronzo. — I Cinque campioni non ritenuti meritevoli di premio.

## Da MOGGIO UDINESE

Per il genetliaco del Re — Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 13:

In occasione del natalizio del Re il Sindaco inviò il seguente telegramma:

A. S. Maestà il Re

San Rorsore

Il saluto augurale Moggio Udinese per mezzo mio manda alla Maestà Vostra nel giorno lietissimo del compleanno riaffermando affetto popolazione per Gloriosa Casa Sabauda.

Musoni Sindaco

Presenti dodici consiglieri e presieduto dall'egregio Sindaco sig. Musoni, nella seduta ordinaria d'oggi, il Consiglio prese parecchie deliberazioni: che vi manderò per la pubblicazione nel numero di lunedì.

## Da MORSANO al Tagliamento

Il natalizio del Re

Ci scrivono in data 12:

La fausta ricorrenza del natalizio reale venne festeggiata con l'esposizione della bandiera nazionale nei pubblici edifici e in molte case private. Alle ore 18 la banda locale eseguì uno scelto programma, cominciando con la marcia reale.

Domenica 14 corr. vi sarà la sagra nella frazione di S. Martino. Nella piazza del Municipio si darà una festa da ballo con l'orchestra Marcotti.

## Da PRAVIDOMINI

Per il genetliaco reale

Ci scrivono in data 12:

In occasione del genetliaco reale venne celebrata una Messa solenne; con l'intervento dell'autorità comunale e della scolaresca.

Il parroco tenne un discorso sul significato della festa. Quindi vi fu un vermouth al palazzo comunale.

## Da BUDOLIA

Si marita a 72 anni

Ci scrivono in data 12:

Teresa Zambon, che conta 72 primavere, vedova di Bortolo Bosetti e di Angelo Signora, si è decisa a prendere il suo terzo marito nella persona di Giuseppe Cordazzo d'anni 64.

Il matrimonio, solamente col rito religioso, non venne celebrato qui, ma seguì oggi a Valvasone.

## Da CIVIDALE

Un anagnato

Ci scrivono in data 12:

Certo Antonio Vogrig di S. Leonardo

conto di certi scrupoli esagerati di coscienza? Non brancichiamo nel buio, mamma, ti prego. Non sappiamo in qual modo egli accoglierà la mia confessione, ma io spero che mi perdonerà, ed a questa speranza mi aggrappo come ad un'ancora di salvezza. Dipende un pochino dal modo come gli si presenta la cosa... perché... perché in sostanza nessuna ragazza è caduta più innocentemente di me.

La viscontessa tenne silenzio, per quanto le era cara la sua figliuola, non divideva la sua opinione.

Gabriella attese ancora un momento la risposta, poi s'inginocchiò, giunse le mani, mormorò:

— Mamma, tu sei severa, molto severa, tutti quelli che mai hanno errato sono così. Se tu mi credi cattiva, diglielo, diglielo pure, ma digli pure quanto ho sofferto, con quante lagrime, con quanti affanni ho espiato la mia colpa, e gli dirai quanto saprai apprezzare ciò che egli mi offre, e come gli sarei eternamente grata... fallo mamma se non per me, fallo per la nostra Cesarina!

Per un istante la viscontessa rimase muta; essa teneva gli occhi fissi dinanzi a sé, e con uno sguardo, immobile, sconsolato, come se la pazzia in-

venuto ieri per festeggiare S. Martino, alla sera riprese la via del ritorno alquanto brillo. Giunto presso S. Guarzo cadde in una vasca colma d'acqua e annegò. Stamane venne rinvenuto cadavere.

## Da GEMONA

Gabinetto di lettura

Ci scrivono in data 12:

S'è formato in paese un gruppo di persone con lo scopo di costituire un gabinetto di lettura apolitico. Questa sera fu tenuta la prima riunione nella quale fu solo fissata la tassa di L. 1 mensili e raccolta una quindicina di adesioni.

Sarà attuato? Se sono rose fioriranno.

## Preoccupazioni tedesche

per l'emigrazione italiana

Berlino, 12. — La stampa dell'Alsazia-Lorena e della Germania del sud si occupa con insistenza, in questi ultimi tempi, dei pericoli d'indole economica che vengono alla popolazione indigena dalla numerosa emigrazione di operai stranieri e specialmente italiani.

Tutti ammettono bensì che, senza quelle braccia straniere, il lavoro nazionale, tanto nell'industria quanto nell'agricoltura, non può essere compiuto.

D'altra parte però desta viva preoccupazione il fatto che, per quell'emigrazione, vengono spesso abbassati di molto i salari, mentre, come se ciò non bastasse, la concorrenza tra operai porta con sé anche la concorrenza agli artigiani ed ai commercianti del luogo.

E questo è — al dire del liberale *Neues Tageblatt* di Stoccarda — specialmente il caso degli italiani nell'Alsazia-Lorena.

Attratti da abbondante offerta di lavoro — scrive quel giornale — nelle miniere ed anche nelle opere di fortificazione, gli italiani che lavorano nell'Alsazia-Lorena sono oramai più di 30.000.

Orbene, contro quelli che lavorano in cemento, muratura, opere stradali ecc. non si può obiettare nulla. Gli operai italiani non hanno e non possono avere concorrenti in quei campi.

In molti altri campi però, nei quali non si può parlare d'una loro superiorità, sarebbe necessario opporre un argine a quella corrente emigratoria; giacché dietro alla potente onda di operai italiani sta anche l'artigiano ed il negoziante italiano, che sapendo contentar meglio il gusto dei suoi connazionali, fa una forte concorrenza agli artigiani e negozianti tedeschi.

Di fronte a questo fatto che, al dire del giornale *Württembergische*, mette in forse l'esistenza economica di molti tedeschi, sembra che nella Lorena si siano già posti sulla difesa. Infatti essendo gli italiani avvezzi a ricorrere per lavoro agli « Uffici del lavoro » tedeschi, questi seguono ora la massima di dare loro indicazioni, solamente quando non ci siano più operai indigeni disoccupati.

Questo espediente però sembra insufficiente al *Neues Tageblatt* di Stoccarda, il quale vorrebbe che, non solo gli uffici del lavoro, ma anche i padroni seguissero identico sistema. Quel giornale ricorda perciò ai padroni che, secondo una deliberazione del consiglio municipale di Strasburgo, tutti gli imprenditori di opere comunali sono obbligati a prendere operai tedeschi ed a servirsi di stranieri solo quando non trovino nel luogo braccia sufficienti ed adatte. Un tale provvedimento ci vorrebbe quindi anche da parte dei padroni e degli imprenditori privati.

Dal che si vede come qualmente la posizione degli operai italiani in Germania si vada facendo sempre più rosea!

vadesse il suo cervello. Poi respinse ad un tratto lontano da sé Gabriella, e drizzandosi in tutta la sua altezza, disse in tono secco, ma con l'espressione di una risoluzione irremovibile:

— No!

Gabriella si rialzò, ed uno sguardo cupo si sprigionò dai suoi occhioni neri.

— Ebbene, disse con accento non meno risoluto di quello della viscontessa, se tu non vuoi parlare con lui, parlerò io. Si quando anche dovessi morire della vergogna... parlerò per amore di Cesarina, ed egli mi perdonerà.

VIII

Gabriella passò parte della notte a scrivere delle lettere che poi stracciava. Non le riusciva di scriverne neppure una in modo di essere sicura del suo affetto... in nessuno di quegli scritti sapeva esprimersi con quell'accento caldo e convincente che doveva penetrare nel cuore di Armando.

Alfine lacerò anche l'ultimo foglio e si coricò: aveva deciso di parlare personalmente con Armando.

Questi passò pure una notte insonne, tormentato dalle inquietudini di un innamorato che attende dalla donna quella parola che deve decidere del suo destino. Malgrado le brutte insinuazioni

## Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

## Bollettino meteorologico

Giorno 13 novembre ore 8 Termometro: 2.4  
Altimetro aperto notte + 0.3 Barometro 748  
Stato atmosferico: bello. Vento E.  
Pressione: calante. Ieri bello  
Temperatura massima: +9. Minima: +0.1  
Medie: + 4.37. Aque: caduta

## Ancora del collocamento a riposo

Stamane un egregio signore ci ha chiamato al telefono per chiederci se avevamo già preparato un articolo sul generale Asinari e sull'improntitudine del Tittoni che l'ha fatto invitare a chiedere il riposo.

Gli abbiamo risposto che l'articolo era scritto — lo troverà in prima pagina e sarà per lui, come per altri che aspettano le parole sdegnose e infocate, una delusione.

Ma, scrivendo diversamente, saremmo andati contro le nostre convinzioni.

Vituperare ancora Tittoni! Ma perché? Perché la nazione lo lascia ancora al potere? E compiacersi delle frasi bellissime, ma frasi d'un generale, quando si provvede a rilente, o non si provvede affatto alla difesa nazionale?

Altro che parate e discorsi! Fare bisogna. Fare, per esempio, che il Friuli non sia indifeso, senza ferrovie, sguerrito di truppe. Fare e poi prendere il tricolore e farlo sventolare. Ma fare seriamente e in silenzio.

## La festa militare di Nola

La consegna dello standard al nuovo reggimento di cavalleria "Udine"

Mandano da Nola, 11, al *Messaggero*:

Una grande festa militare è stata celebrata oggi a Nola (Caserta), alla quale hanno partecipato le autorità del nostro comando di corpo d'armata. E' stata fatta la consegna dello standard al nuovo reggimento di cavalleria (29) che porta il nome della gloriosa città di frontiera Udine. Lo standard è stato offerto dalle dame di Udine.

Una rappresentanza di quella città con l'assessore Perusini è venuta appositamente a Nola. Il duca d'Aosta, comandante il corpo d'armata, si è scusato, perché trattenuto a letto a Capodimonte in seguito a frattura del ginocchio riportata nel noto accidente alla caccia di Licola.

Il sindaco dottor De Sena ha pubblicato un bellissimo manifesto, per invitare la cittadinanza a partecipare alla festa del nostro valoroso esercito.

Il nuovo standard è stato benedetto nel cortile della caserma Amedeo di Savoia dal vescovo di Nola mons. Agnello Ranzullo. Erano presenti molte signore uno stuolo di ufficiali, tra cui le rappresentanze dei quattro reggimenti di cavalleria che hanno contribuito a formare il nuovo reggimento Udine, e tutte le principali autorità civili della provincia di Caserta.

Hanno pronunciato accorde parole di occasione il rappresentante di Udine, il sindaco di Nola e il comandante del nuovo reggimento colonello Amati-Sanchez, al quale il Re per l'occasione ha fatto rimettere la commenda della Corona d'Italia.

Stamane nell'ippodromo di Nola ed adiacenze si è svolto un animatissimo concorso ippico tra gli ufficiali, i sottufficiali e soldati del reggimento Udine.

fatte dal suo amico, la sua anima pura non era stata offuscata neppure per un momento dall'ombra di un sospetto. Il pittore, come molti altri che vogliono infuire sul cuore per metterlo in guardo operando la ragione, aveva ottenuto precisamente l'effetto contrario a quello voluto. L'insinuazione abbastanza chiara che si era permesso sul conto di Gabriella sembrava ad Armando qualche cosa di così enorme, di così impossibile, che nel sospetto del suo amico non vedeva che il frutto di quegli apprezzamenti cinici e corrotti, che un uomo, il quale viveva da anni quasi esclusivamente in mezzo a gente dissoluta, aveva dovuto naturalmente appropriarsi.

Il rifiuto di Gabriella di rispondere subito alla sua domanda con un — sì — cordiale, se lo spiegava, attribuendolo al riserbo naturale in una fanciulla timida e bene educata.

Quando le aveva fatto la sua dichiarazione di amore, essa aveva cambiato colore, era diventata cerea, ed un sussulto l'aveva scossa dalla testa ai piedi, ma egli nello stesso tempo si era avveduto che non lo ascoltava con dispiacere. Veramente si era sentito stringere un po' il cuore, quando, alle sue parole ardenti e sincere, essa

Il municipio di Nola ha offerta al reggimento una splendida targa d'oro, opera del valente artista Vincenzo Miranda.

Questa sera al Circolo Nola grande ballo in onore degli ufficiali e degli invitati recatisi colà da Napoli, da Caserta, da Capua e da Aversa, sedi reggimentali di cavalleria, e della rappresentanza di Udine.

Ieri sono pervenuti al Sindaco i seguenti telegrammi:

« Pisa 12, ore 11.30

« Il nostro Sovrano appresa con compiacimento la patriottica cerimonia ieri compiutasi in Nola ringrazia V. S. della gentile partecipazione e del devoto omaggio in pari tempo rivolgtogli a nome cotesta cittadina. Ponzio Vaglia »

« Nola 12, ore 12

« Nel momento in cui rappresentanza cotesta Municipio si allontana da noi ufficiali reggimento ed io inviamo le espressioni più sincere della massima riconoscenza per quanto cotesta città ha fatto per reggimento che con orgoglio ne porta il nome.

Colonello Amati »

## La Cassa di Risparmio

e gli istituti di previdenza

Nella riunione di ieri il Consiglio della Cassa di Risparmio ha adottato il criterio che le rendite del benemerito Istituto, oltre che ai fini elemosinieri e scolastici, debbano essere in alcuna parte destinate a sostenere anche la previdenza, là dove si presenta nelle forme più reali.

Il criterio risponde alla evoluzione sociale e dobbiamo compiacerci che nel Consiglio su di ciò l'accordo sia stato completo.

Furono, per tanto, ieri erogate lire 10 mila per la Società generale operaia e d'istruzione al fine principalmente di metterla in grado di assicurare i soci operai alla Cassa Nazionale — e lire 2 mila e duecento al Sodalizio friulano della Stampa per la Cassa di sussidio e di pensione fra i giornalisti friulani testè fondata, in conformità alla recente legge e per usufruire ai relativi benefici d'una grande Lotteria Nazionale da tempo votata in Parlamento.

Daremo un altro giorno notizia delle altre importanti deliberazioni della Cassa stessa.

## Le deliberazioni della Giunta

(Seduta del 12 novembre 1909)

Per la prossima seduta consigliere

Ha deliberato di aggiungere d'urgenza all'ordine del giorno per la seduta consigliere di lunedì 15 corr. i seguenti oggetti:

7 bis. Società protettrice dell'infanzia. Approvazione alle modificazioni dello Statuto suggerite dal Consiglio di Stato.

10 bis. Piano regolatore fra le porte Aquileia e Pracchiuso. Proposta di permuta con la ditta Luigi Roselli.

11 bis. Officina comunale del gas. Relazione dei revisori sugli esercizi 1906 e 1907.

## Corso serale maschile e scuola festiva

Ha deliberato di dividere il corso serale maschile urbano in due sezioni, accettando nelle stesse i giovani analfabeti iscritti di leva classe 1889 e i frequentando l'insegnamento del disegno.

Ha autorizzato l'istituzione di una nuova sezione di scuola festiva femminile in città.

Scuola d'arti e mestieri

Ha preso atto con vivo compiacimento delle modificazioni e delle ag-

non aveva saputo rispondere che questo, imbarazzato;

— Mi sento molto onorata della sua domanda, signore, ma io... dovrò perdonarmi, devo prima consultare la mamma, prima di poterle dare una risposta definitiva.

Tutto ciò suonava così freddo, così convenzionale! Egli si era immaginato che le cose sarebbero andate diversamente. Sperava che non gli si sarebbe risposto con parole, ma solamente con uno sguardo intenso, con un sorriso, con un moto, per quanto impercettibile che gli avrebbe dato il diritto di stringerla fra le braccia e di imprimere sulle labbra il primo bacio. Si sentiva quasi offeso perché non era avvenuto così, ma poi si dava dello sciocco e presuntuoso. Quali meriti aveva mai per lusingarsi di ispirare da un giorno all'altro, a quella stupenda e straordinaria creatura una passione ardente come la sua?

Cercava di persuadersi che ciò sarebbe stato sconsigliato per una fanciulla bene educata, e che poteva dirsi ben fortunato se l'amore nasceva in lei a poco a poco.

Comunque fosse, le ore che lo separavano dal momento in cui doveva vederla, gli sembravano eterne.

(Continua)

Giornale di Udine (35)

## Gabriella de Castelar

### ROMANZO

Riavvicinandosi poi a sua madre le disse:

— Intendiamoci bene, mamma, non sono così egoista in questa faccenda, come tu sembri crederlo. Ho pensato ben poco al cambiamento che questo matrimonio porterebbe nella mia esistenza... ma penso molto a Cesarina. Che io muoia meschina... che importa! ma lei? Se la mia posizione resta quale è attualmente, crescerà senza nome, senza famiglia, senza appoggio. Ciò che sarà di lei, bella come promette di diventare, non è possibile pensarci... Tu mi dici che se mi si presentasse un uomo attempato, uno che per me non fosse troppo buono, né io troppo cattiva con lui, sarebbe non solo il mio diritto ma anche il mio sacrosanto dovere di sposarlo, per amore di Cesarina. Ma un tale uomo attempato può non presentarmi mai, e devo respingere la possibilità di assicurare convenientemente l'avvenire di mia figlia, per tener-

giunte per la Scuola elementare. L'ha avuto di cinque frazioni. Una l'ha Onorato. Le vantaggiare su giorno sta Doppieto, sarà lui e l'uscio tomobilista. L'ora relativa dal sonno. Va possibile no 15 da esser tempo cessare della l'esternità. I v'uscita la tet.

Un m

I o tardo all'ill'notifi di fu sorve camp chi s non di vi

G mezz 17 se zia l'ancha che a pr ciale E La Sin

At code con netli P guir teria ore 1. P 2. R 3. S 4. L

5. D 6. T C me l'avv proc anon Pra cura falli Tare S

rigg dott lime 39, man dors ripo telai

— Otta dica dio zuttu gior

La Dop prep senti gedi scom l'egre lo a basi una i co diver dare prov ra s

In scop di t

giunte per la Scuola elementare. L'ha avuto di cinque frazioni. Una l'ha Onorato. Le vantaggiare su giorno sta Doppieto, sarà lui e l'uscio tomobilista. L'ora relativa dal sonno. Va possibile no 15 da esser tempo cessare della l'esternità. I v'uscita la tet.

Un m

I o tardo all'ill'notifi di fu sorve camp chi s non di vi

G mezz 17 se zia l'ancha che a pr ciale E La Sin

At code con netli P guir teria ore 1. P 2. R 3. S 4. L

5. D 6. T C me l'avv proc anon Pra cura falli Tare S

rigg dott lime 39, man dors ripo telai

— Otta dica dio zuttu gior

La Dop prep senti gedi scom l'egre lo a basi una i co diver dare prov ra s

In scop di t



giunte portate dal Consiglio direttivo della Scuola d'Arti e mestieri, al regolamento ed ai programmi di insegnamento.

#### L'illuminazione a S. Rocco

Ha autorizzato la spesa per l'impianto di cinque lampadine elettriche nella frazione di S. Rocco.

#### Una lettera che interessa

coloro che passano il confine a Visnà

Onor. Sig. Direttore del giornale il « Giornale di Udine ».

Le sarei gratissimo se, a esclusivo vantaggio del pubblico, volesse ricordare sul suo pregiato giornale che col giorno 15 corrente, iniziandosi in questa Dogana il servizio di notturna completo, il passaggio da questo confine sarà libero anche di notte per l'entrata e l'uscita d'ogni veicolo (vetture, automobili, biciclette, ecc.) nonché per i viaggiatori con bagaglio.

L'orario per le operazioni doganali relative a merci resta sempre limitato dal sorgere al tramonto del sole.

Va ricordato altresì, a scongiurare possibili incidenti, che dallo stesso giorno 15 l'entrata nello Stato e l'uscita da esso per i veicoli d'ogni sorta, in tempo di notte, dovrà effettuarsi necessariamente attraversando il portico della Dogana, essendo la via provinciale esterna, chiusa dalla catena, che resta tesi dal tramonto al sorgere del sole.

I veicoli tanto in entrata quanto in uscita, dovranno sostare, giunti sotto la tettoia di questo Ufficio.

Grazie sentite

10 Novembre 1903,

C. Serrano

#### Un memoriale dei contadini

di Planis e San Gottardo

I contadini di Planis e di San Gottardo hanno presentato un memoriale all'illustrissimo signor sindaco per notificargli il sempre maggior numero di furti campestri e la sempre minore sorveglianza da parte delle guardie campestri che sono costrette a parecchi servizi in città e nel suburbio e non possono attendere all'ufficio loro di vigili rurali.

**Gara di tiro.** Domani dalle 8 e mezza alle 12 e dalle 13 e mezza alle 17 seguirà nel poligono di Porta Venezia la gara sociale di tiro a segno iniziata domenica scorsa. Speriamo che anche domani la gara sia animata e che i giovani in special modo abbiano a prendervi parte essendo per essi speciale categoria con serie gratuite.

**Echi del genellaco reale** — La risposta al telegramma del Sindaco.

Pisa 12 ore 11, 25.

Attesto il grato animo sovrano a codesta popolazione per i gentili voti con cui ha beneaugurato al Reale genellaco.

Pontio Vaglia

**Programma musicale** da eseguirsi domani dalla banda del 79° fanteria sotto la loggia municipale dalle ore 15 alle 16.30:

1. PENNAOCHIO: Marcia Promozioni
2. ROSSINI: Sinfonia L'Italiane in Algeri
3. SATOUR: Valzer spagnolo Sevovia
4. LEHAR: Gran fantasia La Vedova allegra
5. DELIBES: Danza ungherese Coppélia
6. TARDITI: Mazurka Mafalda

**Curatori definitivi di fallimenti.** Il Tribunale ha nominato l'avv. Giuseppe Doretto definitivo nella procedura del fallimento della Società anonima Cooperativa di consumo di Pradamano, e l'avv. Ubaldo Borghese curatore definitivo nella procedura del fallimento della ditta fratelli Urli di Tarcento.

**Sul lavoro.** Venne ieri nel pomeriggio verso le ore 18, medicata dal dott. A. Pozzo, la operaia dello stabilimento Barbieri, Teresa Venier, d'anni 39, per una ferita lacera al dorso della mano destra ed abrasioni multiple al dorso del dito medio della mano destra riportate accidentalmente lavorando al telaio. Guarirà in una decina di giorni.

**L'operaio della Società Veneta.** Ottavio Del Zutto, venne stamane medicato da una ferita lacera al dito medio della mano destra. Dal dott. Marzuttini fu giudicato guaribile in sette giorni.

**La musica in piazza.** Ci scrivono: Dopo un periodo di riposo, o meglio di preparazione, la banda del 79° ci fece ieri sentire di nuovo i suoi concerti. Il congedamento delle classi anziane l'aveva scompaginata, dimezzata addirittura ma l'egregio maestro con la passione che lo anima, seppe ricostituirla su nuove basi reclutando in breve tempo ben una quarantina di nuovi elementi. Ora i concerti domenicali torneranno a divertire gli amatori della musica e dare al bravo maestro largamente d'approvazioni quale coronamento dell'opera sua.

**Incendio.** Stamane alle ore 11 è scoppiato un incendio nel laboratorio di falegnameria del sig. Morassutti in

vicolo degli Orti. I pompieri chiamati telefonicamente accorsero subito con il loro maestro Mario Pettoello. Mentre scrivevo l'incendio ancora perdura.

**Ancora la tragedia di Porta A. L. Moro.** L'altro ieri il dott. Pirotti e il dott. Liuzzi fecero, al Cimitero, l'autopsia del disgraziato giovane Cappelletti, ucciso involontariamente dal suo amico Fabbro. Vi assistevano il vicepretore del I Mandamento dott. Rubazer e il cancelliere Bisaccio. Nel pomeriggio di ieri seguì il seppellimento della salma; vi assistevano la madre e alcuni amici.

**Circo Zavatta.** Il circo, si produsse già da alcune sere, ed incontra sempre più il favore del pubblico. Tutti gli artisti sono meritatamente molto applauditi.

Tutte le sere alle ore 8 grande spettacolo di varietà.

**Cinematografo Roatto.** (Giardino Grande). Anche quest'anno siamo obbligati ad occuparci del grandioso padiglione del Cinematografo Roatto che da più anni viene nell'occasione della Fiera di Santa Caterina a soggiornare in questa Piazza del Giardino uno dei primi ad arrivare, uno degli ultimi a partire.

Noi gli diamo di buon grado il benvenuto, e facciamo voti che come gli anni scorsi gli affari gli vadano a gonfie vele.

Prossimamente sarà l'apertura. 59 **Pasticceria Giuliani.** Sono arrivati i Marrons glacés, Frutta candita, Mostarda, Torroni e Torroncini di Cremona. — Servizio completo in argento per nozze, battesimi ecc. 8

#### Per farsi una buona posizione.

Con una lira soltanto ognuna può farsi ottantissima posizione acquistando una cartella della **Grande Tombola Nazionale** e da estrarsi il 1. Dicembre a favore degli Ospedali di Reggio Calabria, Pesaro, Terni, Città di Castello, e delle Società Meteorologiche Italiana di Torino e Prò. Infanzia di Roma — compiendo in pari tempo, un'opera veramente buona e umanitaria.

I premi sono per L. 200.000 di cui il primo è di L. 100.000 e si può guadagnare con la mite spesa di Una lira.

Il tempo è breve ed occorre non pensarci tanto ad acquistare le cartelle per non rimanere certamente sprovvisti.

Le cartelle sono in vendita presso appositi incaricati, che tengono esposto l'avviso, in tutte le Città e Comuni del Regno. 57

#### Il "Grand Guignol" al Minerva

Per la serata che ha luogo oggi al Minerva dell'esimia prima donna signora Starace-Sainati si darà la **Mala femmina** di Cognetti e il **Sogno d'Andrih**. Siamo certi che il pubblico accorrerà in folla a salutare la valente simpatica attrice.

#### ULTIME NOTIZIE

**50 miglia in 40 minuti con una 'Fiat'.**

Atlanta (Georgia), 13 (ore 8.30). — Lo chauffeur Robertson con una automobile « Fiat » vinse la corsa di 50 miglia in 40 primi e 14 secondi, stabilendo un nuovo record. (Stefani)

#### La nuova Camera norvegese

Cristiania, 13. — Le elezioni della Storting sono terminate: eletti 63 di destra e liberali, 47 di sinistra, 11 socialisti, 2 indipendenti. Lo Storting nella passata legislatura comprendeva 59 di sinistra, 54 di destra e liberali e 10 socialisti. (Stefani)

#### Mercati d'oggi

Cereali	all'Etto
Granoturco	da L. 18.— a 15.—
Frumento	" 20.— " 21.—
Sorgo rosso	" 8.25 " 8.50
Frutta	al Quintale
Pera	" 13.— " 20.—
Pomi	" 10.— " 30.—
Castagne	" 10.— " 13.50
Uva	" 30.— " —
Marroni	" 20.— " 25.—
Noce	" 40.— " 60.—
Legumi	
Patate	" 6.75 " 7.—
Tegoline	" 20.— " 25.—
Fagioli	" 25.— " 30.—

Dott. I. Furlani, Direttore  
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Anno 38 **TREVISO** Anno 38  
**Collegio Zacchi**  
(ex Donadi)

Corsi speciali interni per riparazione preparazione esami. Posizione eccezionalmente saluberrima. Trattamento ottimo. Risultati scolastici costantemente ottimi. Cure di famiglia. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore  
Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI

#### Le Pillole Pink

#### proteggono la salute

Ogni giorno vi succede di avere sotto gli occhi, fra le persone che conoscete, esempi che dovrebbero farvi riflettere. Rimanete assai sorpresi quando vi si annuncia la morte di persona la quale, qualche giorno prima, vedeste e vi parve in buona salute. Chiedete informazioni e ricevete la seguente risposta: « Sì, è stato rapito dalla tale o tal'altra malattia », frase assai tipica che esprime molto bene la rapidità dell'avvenimento ed ha sorpreso gli altri come voi stesso. Bisogna dire che molte persone trascurano più la loro salute che i loro affari ed i loro piaceri, pensando che la malattia non è fatta per loro e che è loro permesso di non tenere alcun conto degli avvertimenti che dà loro di frequente la natura.

Bisogna vigilare con cura gelosa, al buon equilibrio, al buon funzionamento di tutti gli organi. Questa questione di giusto equilibrio è ciò che vi ha di più importante e noi vorremmo non fosse penetrata, specie in quest'epoca in cui sotto l'influenza di certe condizioni atmosferiche e di stagione le malattie epidemiche prendono d'assalto tutte le costituzioni che per difendersi sono in brutta postura.

Proteggete la vostra salute. E' cosa facile. Le Pillole Pink, rimedio comodo, poco costoso, sono il per aiutarvi a ciò. Per la loro potentissima azione sul sangue e sul sistema nervoso, esse permettono a chi è stanco, depresso, di rimettersi presto in possesso delle proprie forze e di avere un perfetto funzionamento di tutti gli organi.

Ecco un esempio. Il sig. Luigi Golini, Ricevitore delle poste a telegrafi, via S. Rocco n. 44, Capriati al Volturno (Caserta), ci scrive:



Sig. Golini Luigi

Cl. Foglietta Venafro.

« Da qualche tempo mi accorgevo che la mia salute andava sempre più deperendo. Ero divenuto molto anemico, avevo, specialmente, una grande debolezza alle gambe e sudori al minimo sforzo. Andavo soggetto a contrazioni di stomaco, vertigini, stordimenti. Non mangiavo quasi più, digerivo male e non godevo di un buon sonno. Ho provato parecchie cure e non fui sulla via della guarigione se non quando ebbi cominciata la cura delle Pillole Pink. Quest'ultima mi ha, fortunatamente, guarito completamente ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgie, sciatica, reumatismo, nevralgia.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito: A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano L. 8.50 la scatola L. 18 le 6 scatole franco.

Un medico addetto alla cassa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

## Serafini Costantino

FABBRICA E MAGAZZINO

# MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi  
APPARTAMENTI COMPLETI sempre pronti

UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia,  
dietro la chiesa di San Giorgio — Telefono N. 95.

Pagamenti a pronti

#### In Piazza del Giardino

Binomatissimo Cinematografo

## ROATTO

Macchinario proprio di primissimo ordine

Unico che cambia il programma

Tutti i Giorni

Continue rappresentazioni dell'ora 5 (17) in poi

PREZZI POPOLARI

AFFITTASI

subito spazioso ambiente con quattro grandi finestre, provvisto di acqua potabile, adatto per studi o negozi.

Rivolgersi al proprietario sig. Angelo Tremonti, al Ponte Poscolle, Udine.

**Terroni** da vendere a spezzati. Subb.

Anton Lazzaro Moro. Rivolgersi a Sabotig Giacomo — Udine, Caffè Roma (Mercatovecchio).

## NEVRASTENIA

MALATTIE FUNZIONALI

dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).

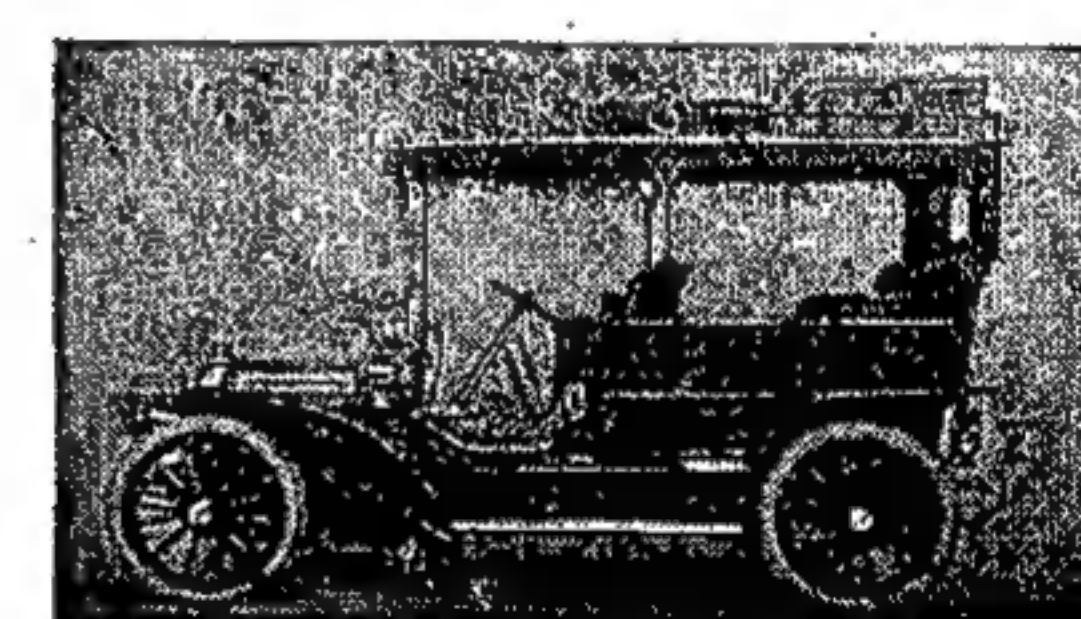
**DOTT. G. SIGURINI** Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Provvisoriamente anche in altre ore).

UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

## Garage Friulano - ing. Fachini e C. - Udine

Telefono 3-03

Viale Venezia, 7



**GOMME**  
Michelin - Continental - Dunlop - Pirelli

Benzina, Lubrificanti ed accessori

Officina meccanica per qualunque riparazione

Rappresentanza automobili **Itala**

## Grande Sartoria all'Eleganza

UDINE - Via Manin (Palazzo co. Asquini) - Telefono 3-87 - UDINE

PRIMARIA SARTORIA  
STOFFE ESTERE ASSOLUTA NOVITÀ  
IMPERMEABILI INGLESI per uomo e signora

Impermeabili alla Tor di Quinto per ufficiali  
Assortimento di Camicie, Maglie, Calze, Cravatte, ecc.

PELLICCIE

ELEGANZA - ACCURATEZZA - PUNTUALITÀ

Rappresentanza Unione Militare



Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI e C.  
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da  
Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazio, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I. 1 — FIRENZE, Piazza  
S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 84 — MA. Via di Pietra, 91 — VERONA,  
Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Paradis — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — NDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:  
Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio di  
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la  
firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio  
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2,  
la riga contata.

**Florio e C.**  
Società An. Vinicola Italiana  
Capitale 10 milioni inter. versato  
Sede MILANO  
Rappresentanza generale  
per il Veneto  
UDINE

Chiedete ovunque il MARSALA  
**FLORIO**

**S. O. M.**  
IN BOTTIGLIE ORIGINALI

Il Prof. Cav. R. Mas-  
salongo Docente univer-  
sitario, Direttore Ospedale  
Maggiore di Verona. « Da  
oltre 25 anni ho fatto stre-  
nuosa campagna contro i così  
detti Marsala, la maggior  
parte dei quali erano veri ve-  
leni, indegni della fama tra-  
dizionale che è vanto d'Italia.  
Debbo, ora, dopo assaggiati i  
tipi Marsala Florio, specie la  
marcha « S. O. M. » franca-  
mente dichiarare d'aver cam-  
biato opinione, e di ricono-  
scere che a detto vino spet-  
tano veramente gli attributi  
di eccellente, squisito, superbo »

Unico Negozi-  
o in  
UDINE  
Via Mercatovecchio 6



**Macchine Singer e Wheeler & Wilson**

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori  
in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire  
DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di bian-  
cheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

**PORDENONE**

Corso Vittorio Eman. 58

**CIVIDALE**

Via San Valentino 9

**FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO**  
È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone . . . . . L. 4  
Idem per posta . . . . . » 5  
Quattro flaconi . . . . . » 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. MANZONI e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

**EDITTO**

A XVII 374/8-5

2-1110

Diffida agli eredi, legatari e creditori di uno straniero

A Trieste, dove aveva il suo ordinario domicilio, decesse addì 10 giugno 1908  
senza lasciare alcuna disposizione di ultima volontà, il cittadino italiano Paolo  
Facchin-Zulmin, pertinente a Udine.

Tutti gli eredi, legatari e creditori, che sono cittadini austriaci o stranieri  
dimoranti in questo Stato, vengono diffidati in conformità al § 142 P. I. 9 ago-  
sto 1854 B. L. I. N. 208, ad insinuare innanzi al sottoscritto giudice al più  
tardi fino al giorno 16 novembre 1909 le loro pretese contro l'eredità, poichè  
in caso contrario, senza riguardo alle stesse, l'eredità potrà essere rilasciata  
all'autorità giudiziaria estera od alla persona da essa debitamente legittimata  
per riceverla in consegna.

In pari tempo con riguardo alla circostanza che gli eredi i quali si trovano  
in questo Stato hanno domandato che l'eredità sia ventilata dall'autorità giu-  
diziaria austriaca, si diffidano in conformità al § 141 P. I. 9 ago. o 1854 B.  
L. I. N. 208, gli eventuali eredi e legatari esseri ad insinuare entro lo stesso  
termine le loro pretese ed a far conoscere che essi chiedono che la venti-  
lazione sia caduta all'autorità estera, mentre in caso contrario, qualora anche  
quest'ultima non insistesse per tale cessione, la ventilazione verrebbe fatta  
dal giudice austriaco e precisamente soltanto in concorso degli eredi che si  
insinuassero

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili sez. XVII

Trieste, 21 settembre 1909.

*Psiche*



eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
« Sorgente Angelica »

F. Bisleri e C. - Milano



**AMARO FELSINA RAMAZZOTTI**

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

**UN RAMAZZOTTI**

Il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi  
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del  
Cognac « LA VICTOIRE »

Grand Cognac 1890

Cognac fino Champagne \*\*\*

Vieux Cognac

**OLIO di FEGATO di MERLUZZO**

**CHRISTIANSAND** (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE  
(Flacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case  
della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio)  
di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio  
di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il  
nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per  
i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al  
prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo  
del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.  
Deposito e vendita da A. Manzoni e C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 —  
Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per Istituti di concessione e Comunità Religiose, si spedisce **Olio di Fegato di Mer-  
luzzo bianco purissimo, qualità extra.**

Latte di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50 Franco di porto e imballaggio in  
7 1/2 » 22.50 qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti - Asma - Tisi)

USARE IL

**CHLORPHENOL PASSERINI**

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma



**Neuralgia  
Emicranie  
Insonnia**

GUARIGIONE CERTA CON LE

**Polveri KEFOL**  
del chimico farmacista Bonaccio  
**GINEVRA**

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco  
per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e  
C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma,  
Via di Pietra, 91, ed in tutte le princi-  
pali farmacie.

Esigere espressamente  
le polveri KEFOL